

**Dolci versioni elevate da leggere nella classe del giorno del ricordo di Jagadamba Mateshwari.
La responsabilità della felicità e della sofferenza rimane nelle vostre azioni.**

Le persone sanno che il risultato di una vita di felicità o sofferenza rimane nelle loro azioni. Certamente prima sono compiute le azioni e le loro conseguenze sono sperimentate nella forma di sofferenza o felicità. Quindi, felicità e sofferenza sono connesse con le azioni. Non si dice che il karma sia risme (fortuna). Alcuni pensano, “Qualsiasi cosa sia nella mia fortuna” e perciò considerano sofferenza e felicità nella loro fortuna. In questo modo, pensano che Dio abbia creato la loro fortuna, o che qualcun altro abbia creato la loro fortuna, ed ecco perché dicono, “Qualsiasi cosa sia nella mia fortuna”. Tuttavia, si deve anche capire chi ha creato la fortuna. L’ha creata Dio la fortuna o era già creata prima? Io ho creato quella fortuna grazie alla quale ho sperimentato sofferenza o felicità. Non è stato Dio a creare felicità e sofferenza; sono state le mie stesse azioni ed è l’essere umano che compie le azioni. Perciò, la responsabilità è mia. “Qualsiasi cosa seminate, così la raccoglierete”, è un detto comune. Chiunque semini, raccoglierà il frutto di quello. Nella Gita è menzionato anche: L’anima è la propria stessa nemica e amica. Dio non ha detto: Io sono il vostro Nemico e il vostro Amico. L’essere vivente è il proprio nemico e amico e quindi con chi è che avete amicizia o inimicizia? L’essere stesso. Perciò, dal momento che è chiaro che una persona è responsabile della propria felicità e sofferenza, perché qualcuno dovrebbe voler avere qualche sofferenza? In qualsiasi forma venga la sofferenza, cercano di allontanarla. Quando emerge qualche discussione o litigio, cercano di finirli. A volte, quando alcuni affrontano morte prematura, è sperimentata sofferenza e poi si chiedono perché è così. In questo modo, per quella ragione, e persone hanno anche cominciato a insultare Dio. Tutte le cose che vi sono accadute o la morte prematura che è arrivata, le ha fatte accadere Dio? Quando sperimento sofferenza nella forma di una malattia che mi viene, lo ha fatto Dio? Tutto il battagliare e il litigare e anche le ragioni della sofferenza nel mondo – lo ha fatto Dio? Oh! Si dice che Dio sia Colui che Rimuove la Sofferenza e il Donatore di Felicità. Ecco perché, quando hanno qualche sofferenza, Lo ricordano. Quando c’è una malattia fisica, invocano: O Dio! Invocano Lui solo nella sofferenza. Se causasse sofferenza, cosa dovrebbe fare Colui che ha causato la sofferenza? Ditemelo. Dovreste ricordare Colui che vi ha causato sofferenza? Dovete pensare a questo: Se ricordate Lui al tempo della sofferenza, allora non potete dire di Lui che ha causato quella sofferenza. Anche questo è qualcosa che va compreso. Noi Lo ricordiamo perché dobbiamo avere una connessione con Lui per qualcos’altro e non perché causa sofferenza.

La ragione della sofferenza o colui che ne è responsabile deve essere qualcun altro. Tuttavia, non c’è una terza persona; ci sono solo io e il mio Creatore, è tutto. Ci sono solo due. Uno sono io, la Sua creazione o Suo figlio, e, in secondo luogo, il Padre. Quindi, il Padre è responsabile o sono io responsabile? Tuttavia, quando ho sofferenza, mi sembra come se forse Dio mi abbia causato sofferenza. Si dirà: E’ la Sua volontà. Tuttavia, l’anima sente dentro che Lui è il Donatore di Felicità per me. Proprio come chiedete supporto per la felicità: O Dio, rimuovi la mia sofferenza! Essi dicono anche: O Dio, dammi lunga vita! Guardate, Gli chiedono anche lunga vita. Chiedono a Dio una lunga vita e Lo invocano quando sono nella sofferenza, quando hanno una malattia fisica, quando c’è qualche battagliare o litigare o qualche ragione di inquietudine. Quando i loro figli non si comportano così bene, dicono: O Dio, dai a quest’uno un buon intelletto e quindi Gli chiedono qualche direttiva. Quando qualcosa causa loro sofferenza, Lo ricordano e Gli chiedono anche di risolverlo. Quindi, quando Gli chiedono qualcosa, certamente Lui deve essere il Donatore di quella, non è così? Lui solo è Colui che ci dà felicità ed ecco perché Gliela chiediamo. Lui ha la cura perché siamo liberati da tutte quelle cose, ecco perché dicono “O mio Dio!”

Che si comprenda il significato di questo o no, Dio esiste. Essi non sanno chi Lui sia o cosa sia ma quel feeling certamente emerge da dentro. E’ qualcosa da capire cosa sia la connessione tra Colui che ricordiamo e tutta la nostra sofferenza. E’ Lui il Donatore di Sofferenza o è la Sua connessione con noi il motivo della felicità che egli dà? E’ provato dal nostro ricordo di Lui che il Suo lavoro non è di causare sofferenza. Se causasse sofferenza, perché Lo ricorderemmo? Tuttavia, al tempo della sofferenza, il nostro amore per Dio emerge specialmente, come se Lui fosse in nostro grande Amico. Tutto questo mostra

che certamente abbiamo una relazione di felicità con Lui e la causa della sofferenza è qualcos'altro. Non c'è un terzo essere. Ci sono solo io e Lui e quindi certamente io sono responsabile. Tutto ciò per cui sono uno strumento, io stesso sperimento sofferenza al tempo della sofferenza. Io creo quello e quindi vedete solamente come questo sia insensato. La cosa da cui voglio liberazione, la creo io stesso: è una cosa così sorprendente! Non voglio sperimentare nessun tipo di sofferenza. Non è ciò che desidero, ma l'ho creata io e quindi certamente sono stato insensato (folle) nel crearlo. Non lo voglio, ma continua ad esserci sofferenza. Quindi, certamente c'è qualcosa che sto facendo che è ignorante e folle. Qualsiasi cosa sia, lo devo scoprire. Devo averne conoscenza. Devo, per prima cosa, cercare questa conoscenza. Tuttavia, la cosa sorprendente è che le persone trovano così tante scuse per non venire e comprenderlo. Dicono che non hanno tempo. "Cosa dovremmo fare? Dovremmo occuparci della nostra proprietà o fare questo e quello? Cosa dovremmo fare?" Quindi continuano a guardare tutto ciò che accade e se ne preoccupano anche, ma è in questo che sperimentano sofferenza. Tuttavia, ho creato io tutte quelle forme di sofferenza, "La mia proprietà, la mia famiglia"... Ho causato alcune forme di sofferenza in tutte queste cose. In quel caso, devo per prima cosa guardare dentro esse. Prima di creare qualcosa, ne devo avere informazione. La cosa che sto creando e che mi sta causando sofferenza, devo per prima cosa avere comprensione di essa: E' che sono infelice creandola o c'è qualcosa in questo che darà felicità? O non c'è nessuna felicità per me? Cosa è? Devo scoprire tutto questo.

Per avere questa informazione, è mostrato qui che qualsiasi sia la causa della vostra sofferenza, la cura per finire quella sofferenza è data qui. E' assolutamente necessario nella vita sapere perché è successo. Guardate, quelle povere persone sono così ignoranti, mentre quelle che sanno a proposito di questo dicono, "Cosa possiamo fare?" Come possiamo fare qualcosa? Dovremmo lasciare le nostre famiglie etc.?" Trovano delle scuse ed è sorprendente che gli intelletti delle persone colme di così tanta sofferenza siano diventati completamente indifferenti a quelle cose, così che, anche se viene data loro questa comprensione, non hanno tempo per comprenderla. Noi capiamo, assimiliamo e sperimentiamo quelle cose e poi diciamo a loro che questo è qualcosa che deve essere sperimentato. Certamente lo abbiamo sperimentato, ed ecco perché diciamo questo. Quindi, come possiamo ottenere felicità in modo pratico? Abbiamo avuto questa felicità per molto tempo e ora il Donatore di Felicità, Lui Stesso, ci sta dando la Propria presentazione e ci sta dicendo come siamo diventati infelici. E' colpa vostra ma perché state prendendo quella sofferenza su di voi e quali sono le vostre azioni che sono diventate motivo della vostra sofferenza? Cosa è quello? Venite e comprendetelo. Guardate, stiamo facendo una tale offerta. Anche allora, è sorprendente che, nonostante sentano questo, quelle povere persone dicano che vogliono solamente continuare così come stanno facendo ora. Questa è chiamata Maya; Maya li ha completamente catturati. La cosa per cui battono le loro teste tutto il giorno – il Padre è venuto e sta offrendo questo e lo sta dando a voi figli: Figli, quali sono gli strumenti della vostra felicità e quale la causa della vostra sofferenza? Lui siede e spiega tutte queste cose. Anche allora essi dicono che non hanno tempo. Cosa possiamo fare?

Il Padre Stesso dice: Ora sono venuto per rimuovere tutta la vostra sofferenza e per farvi trovare la felicità, perché avete cantato: O Colui che rimuove la Sofferenza e Donatore di Felicità. Essi non dicono mai: Oggi, Tu sei Colui che Dona Sofferenza e Rimuove la Felicità; no! Lui è Colui che Rimuove la Sofferenza. Quindi, il Padre dice: Figli, Io sono venuto per rimuovere la vostra sofferenza e, per rimuovere la vostra sofferenza, vi ispirerò a compiere tali azioni attraverso cui la vostra sofferenza sarà eliminata. Semplicemente capite cosa vi sto insegnando e spiegando e continuate a fare quello sforzo e a eliminare la vostra sofferenza in questo modo. Io vi sto dando gli insegnamenti con cui potete eliminare la vostra propria sofferenza; dovete assimilarli perché è vostra. Tuttavia, alcune persone creano scuse tali che è come se stessero facendo a Dio un favore. Alcuni dicono che lo faranno se troveranno tempo. O fratelli! Tutte quegli aspetti di nutrire gli altri di cibo e bevande – siete catturati nei conti che state creando attraverso quei tipi di azioni che sono quelle che vi hanno causato sofferenza. Da una parte dite che volete essere liberati da quella sofferenza e, dall'altra, il Padre Stesso vi sta spiegando come liberare voi stessi dalla sofferenza. Comunque, non rimane nell'intelletto di nessuno. In questo modo, molti pensano che questa ricchezza, prosperità, corpo siano Maya. Allora provano a trovare metodi con cui pensano che

diventeranno liberi, ma no! La causa della vostra sofferenza è qualcos'altro. Dio dice: Questa Mia creazione, che è eterna, non è la causa della sofferenza. Avete assunto qualcosa di extra chiamato cinque vizi (Maya). I vizi sono chiamati Maya. Il corpo non è i vizi, il mondo non è i vizi, la ricchezza o prosperità non sono i vizi. I vizi sono qualcos'altro e poiché sono venuti (i vizi), tutte quelle cose sono diventate motivo di sofferenza. Altrimenti, tutte quelle comodità sono mezzi di felicità per l'anima. Per essi, tutta la ricchezza e la prosperità sono motivo di felicità. Tuttavia, poiché non hanno piena conoscenza di tutte quelle cose, esse li hanno condotti alla sofferenza ed ecco perché il Padre dice: La Creazione che Io ho creato, che è eterna, non è la causa della sofferenza. Voi siete la causa della sofferenza. Alcune cose aggiuntive sono entrate in voi e quelle cose diverse sono i cinque vizi di Maya. Ora li dovete rimuovere. Alcuni dicono che Dio ha dato anche quelli. Tuttavia, Dio ci ha dato cose per la felicità, non è così? Tuttavia, voi avete aggiunto i vizi ad esse e viziato tutto. Ecco perché vi viene detto: Voi siete i figli del Padre, quindi ora rimuovete queste cose e troverete il modo per trovare felicità. Tutte queste cose devono essere comprese. Per questo, vi viene chiesto di venire qui ancora e ancora e comprendere queste cose. Tuttavia, alcuni vengono qui, ascoltano queste cose e poi, appena vanno fuori, tutto è finito. Quindi, si direbbe che è sorprendente, non è così?

Qual è la ragione dei desideri che avete nella vostra vita e come possono finire? Per quello, venite e comprendete un po'. Non pensate: Cosa posso fare? Dovrei fare questo o quello? Alcuni pensano che questo sia qualcosa per i più anziani. E' essenziale solo per gli anziani creare le loro vite? Gli anziani sono coloro che sono saliti sulla scala sbagliata e, avendo sperimentato tutto, allora scendono. Piuttosto, siate cauti prima di salire la scala e realizzate come volete condurre la vostra vita. Quindi, questa è questione di comprensione, non è così? Ecco perché viene loro consigliato di comprendere queste cose un po' e poi fare pieno sforzo per finire la causa principale della sofferenza.

Dovete reclamare il vostro diritto da Dio, che è il Padre di tutti. Non è solo questione di chiamarLo Padre. Dobbiamo anche reclamare il raggiungimento che possiamo avere da Lui. Tuttavia, Dio Stesso ha detto che solo una manciata tra molti milioni Lo conosce. E' quella condizione ora. Anche così, Lui dice: Almeno alcuni ci sono, no? Forse saranno una manciata tra molti milioni che emergeranno e creeranno la loro fortuna. Achcha.

Amore, ricordo e buongiorno dal dolce BapDada e dalla madre.

Benedizione: Possiate essere un residente della terra originale e considerare questo vecchio mondo come uno straniero e rimanere aldilà di esso.

Alcune persone non toccano nulla se fatto all'estero, perché sentono che dovrebbero usare solo cose fatte nei loro paesi. Similmente, per voi, questo vecchio mondo è straniero (estero). Rimanete aldilà di esso, cioè, fate che non ci sia la minima attrazione per le cose del vecchio mondo, cioè, per nessuna sua natura o sanskara. Diventate un residente della terra originale. Nella forma di coscienza d'anima, siate un residente della vostra terra elevata, la regione suprema, e, in termini di famiglia Divina, considerate voi stessi un residente della terra di Madhuban e mantenete quell'ebbrezza.

Slogan: Invece di diventare intrappolati nel caos (jamela –confusione), rimanete costantemente in quella assemblea (mela – felicità) dell'incontro.

* * * O M S H A N T I * * *